



## Il gruppo italiano amici della natura (G.I.A.N.)

# Un'associazione che ama la natura

Nel 1895 venne fondata, a Vienna, Naturfreunde (Nf) sulla spinta del movimento operaio: poiché questo non si poteva permettere di accedere a luoghi di villeggiatura come la facoltosa classe borghese, Nf acquistò e ristrutturò case a ridosso di particolari contesti naturali per farne dei centri di vacanza per famiglie. Per l'epoca, questo costituiva una rivoluzione culturale non indifferente: il ritorno alla Natura non veniva più visto come un temporaneo periodo di vacanza ma come un ritorno alle vere origini dell'uomo, attraverso cui ritrovare il proprio benessere psico-fisico. Da allora Nf è cresciuta moltissimo: non solo è diventata un'associazione internazionale composta da 45

**Il loro principio fondamentale è contribuire all'affermazione di una società in cui tutti gli esseri umani godano di pari diritti e pari opportunità e ne ritiene condizioni indispensabili: la pace, la non violenza, la tutela dell'ambiente e la giustizia sociale. Calare questi principi nella vita quotidiana delle case-rifugio praticando la non violenza dell'autocontrollo e dell'apertura è lo sforzo che l'associazione fa ogni giorno**

federazioni (prevalentemente europee ma siamo presenti anche in America, alcuni paesi dell'Asia e in Africa), che contano in tutto più di 300 mila soci con circa un migliaio di strutture a disposizione, ma è anche accreditata presso la Commissione Europea per promuovere progetti europei a scopi ambientalisti e sociali.

Il motto *Berg Frei* («Montagna Libera») continua ad avere per International Naturfreunde il senso dell'impegno a liberare la Natura dall'aggressione e dall'oppressione dell'uomo. E con questo spirito che anche il GIAN (l'articolazione italiana del

movimento) e le sue sezioni operano proponendo attività mirate ad aumentare la conoscenza e il rispetto della Natura, cercando di stimolare una coscienza collettiva orientata a difendere e a preservare l'ambiente. Vengono promosse anche attività e iniziative volte a incrementare e migliorare le relazioni umane favorendo, ad esempio, lo scambio tra culture diverse. Il Gruppo Italiano Amici della Natura (G.I.A.N.) nasce, negli anni settanta del secolo scorso, proprio nella nostra zona: ufficialmente, il luogo di nascita è Cecina, dove è nata la prima «casa», ed è stato stilato il primo statuto.

I principi fondamentali che guidano l'attività del GIAN si leggono nel sito nazionale

(<http://www.amicidellanatura.it>): «Le Case che le nostre sezioni gestiscono sono quindi delle strutture per un tipo di turismo a bassissimo impatto ambientale e che permette di vivere la natura del luogo (lo definiamo turismo dolce) ma anche la sede principale delle nostre attività nonché il nostro principale strumento per fare aggregazione sociale dal momento che i soci le possono frequentare in autogestione. Le nostre case vogliono essere, quindi, un luogo d'incontro internazionale, culturale e democratico, con un carattere ecologico ed educativo. La difesa e la valorizzazione del nostro territorio sono il cuore del nostro impegno».

**Come si concretizzano questi principi nell'attività del gruppo GIAN di Volterra?**

Contemporaneamente al GIAN nazionale, infatti, cresce il gruppo di Volterra. Nel 1979 ottiene in affitto, ed in seguito acquisterà, dagli Istituti Ospedalieri, il podere «Il Vile», (vedi foto) presso Mazzolla: con il lavoro dei soci di allora, ai quali si aggiunsero nel 1985 gli interventi da parte di studenti tedeschi di una scuola professionale, che utilizzarono le loro ferie per dare un aiuto concreto, il podere viene restaurato fino a diventare una struttura ampia, funzionale ed accogliente.

**Mi faccio raccontare dal presidente, Marino Camerini, cosa fa oggi il GIAN di Volterra.**

Innanzitutto, l'ospitalità, lo scambio di esperienze con persone di altre nazioni. Da anni l'associazione ospita i ragazzi del progetto Leonardo, ora Erasmus plus, in collaborazione con la Camera dell'artigianato di Stoccarda, il Comune di Volterra, il Centro Interculturale Villa Palagione e la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra. I ragazzi delle scuole ad indirizzo professionale della regione di Stoccarda vengono ospitati per tre mesi all'anno, per un'esperienza di alternanza scuola-lavoro che li vede impegnati sia presso gli artigiani e le ditte locali, sia in progetti di recupero di edifici storici (Villa Giardino, alcune sale del museo Guarnacci sono solo alcuni esempi).

Ma qualsiasi turista, italiano o straniero, che condivida gli ideali del GIAN è benvenuto nella nostra struttura.

**Quali sono le altre attività del GIAN? Chiedo a Marino.**

Il GIAN ha diverse attività: c'è il Gruppo Astrofili, che gestisce l'osservatorio Astronomico, coniglio alla struttura, e che ora compie dieci anni: il Gruppo Astrofili organizza serate di osservazione del cielo (in particolare, in occasione delle notti estive con le stelle cadenti), serate a tema, presentazioni didattiche per le scuole, corsi di formazione, corsi per la conoscenza della volta celeste e per l'utilizzo dei telescopi. Poi c'è il Gruppo Fotografico, che organizza, ogni anno,

corsi di fotografia, esposizioni tematiche, e presta la sua collaborazione in occasione di eventi e manifestazioni della città e del territorio. E poi c'è GIANGIO' la sezione dei giovani: nel 2014 proprio a Volterra si è svolto il loro congresso mondiale: 40 ragazzi da tutto il mondo, per una settimana al Vile. E Volterra ci sarà un incontro del GIAN Giovani nazionale. Il titolo di questo incontro è «In modo diverso di viaggiare» GIANGIO' è una realtà nuova, e bella: i ragazzi pensano, insieme, al futuro delle città e dei territori, e presentano progetti che possono essere finanziati dalla UE. Ed è entusiasmante come questi ragazzi davvero si sentano europei, rendendo reale il pensiero europeistico che è alla base di Nf e del GIAN.

Abbiamo invece abbandonato, negli anni, l'attività di predisporre percorsi naturalistici nella zona: non perché non ne abbiamo più la vocazione, ma perché ormai questa attività è svolta da altri enti come il Centro Educazione Ambientale, con cui collaboriamo.

**La mia esperienza del GIAN è quella di un gruppo di persone disponibili, aperte, spesso entusiaste. So che il GIAN partecipa a Libera, come associazione, ma certo partecipa a molte altre attività ed iniziative nel territorio...**

Certo, ogni «gruppo» del GIAN collabora e si integra con associazioni e gruppi del territorio - sempre nel rispetto degli ideali dell'associazione: dalla difesa e valorizzazione della natura, al turismo sostenibile, alla solidarietà, all'integrazione e al rispetto reciproco. Così, per esempio, il Gruppo Fotografico ha collaborato con associazioni quali Emergency, con diversi gruppi teatrali, Pro Loco, ChiffaPiumeVolerà, per citarne qualcuna. Ha inoltre svolto servizi fotografici per il Festival dei Coralmente Abili, ed ha tenuto un corso di fotografia al Centro Diurno della Salute Mentale Adulti. Il gruppo astrofili oltre alle attività svolte presso la struttura dell'osservatorio astronomico, costruito grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, realizza progetti didattici con Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, suddivisi in lezioni in classe e all'osservatorio. In questa attività sono coinvolti Istituti della Alta e Bassa val di Cecina, Val d'Era e territorio pisano. Queste attività vengono realizzate anche con diverse università della libera Fia. Oltre al supporto logistico ed alla cura dei ragazzi dell'Erasmus plus, di cui si è già parlato, GIAN ha una attività sociale particolarmente attiva anche con altre associazioni al fine di realizzare eventi anche di convivialità, che si svolgono presso la casa il Vile. Il GIAN ha una convenzione con la Croce Rossa di Volterra, per cui rende disponibile la propria struttura per

**FARE INSIEME A FAVORE DI TUTTI**



Riscoprire la ricchezza associativa del nostro territorio

### VITA SOCIALE



- **Presidente:** Marino Camerini
- **Contatti:** telefono «Casa per ferie Il Vile» 0588-39081.
- **Sito:** <http://www.gianvolterra.org/>
- **Sede:** Podere «Il Vile», loc. Mazzolla, Volterra.
- **Definizione, collocazione giuridica:** Promozione sociale, APS
- **Soci:** Si diventa soci perché si condividono gli ideali, e perché si condividono le passioni... per le attività che il GIAN offre: il gruppo fotografico, gli astrofili, le passeggiate organizzate nelle riserve naturali dell'Alta Val di Cecina, i corsi sulle erbe spontanee per uso alimentare... Attualmente, i soci sono 160 - 170. È un buon momento, per il GIAN, con tante attività e collaborazioni in corso.

giornate di addestramento sul territorio nell'ambito di attività di Protezione Civile. E poi, sì, ogni anno «gestisce» la cena della festa provinciale di Libera, a Villamagna. **Ma forse tante sono le collaborazioni, e tante le «intersezioni» con le associazioni locali, che non è possibile farne un elenco senza dimenticarne qualcuna...**

Oggi: che problemi si trova ad affrontare un'associazione come la vostra? E quali sono i progetti per il futuro, prossimo e più in là nel tempo? Come per molte associazioni, i problemi sono economici: la gestione della struttura - non solo per il mantenimento e la manutenzione, ma anche per gli oneri comunali e statali - è costosa. Si è fatto fronte finora con le quote sociali, con varie iniziative, e i finanziamenti per i progetti Erasmus plus (già approvati per il 2019 e per il 2020) sono una buona garanzia, ma la situazione non è semplice. Progettando, intanto, continuare Erasmus plus per questi due anni, e speriamo per altri ancora. E poi... senz'altro c'è la volontà di non fermarsi, anzi di crescere...

A cura di Ilaria Oberti